



Aula magna del Centro scolastico Canavee, Mendrisio 29 novembre 2015, ore 16.00

UN ANATROCCOLO IN CUCINA

Gli Eccentrici Dadarò

di e con Simone Lombardelli regia Dadde Visconti

musiche originali Marco Pagani

La cucina di un grande ristorante. Un lavapiatti sommerso dal sapone. Suoni e voci che ridono di là dalla porta. Un sogno: quello di essere dall'altra parte, seduto a quella festa, a ridere e cantare con chi sta "insieme". Sogno che si realizza solo tramite la sua immaginazione, mentre lotta con secchi, pentole, tazzine, piatti, bicchieri e strofinacci che sembrano non voler stare mai al loro posto, con la voglia di condividere la festa con gli altri, ma senza smarrire mai l'entusiasmo e il coraggio di rialzarsi e di ricominciare. Attraverso la magia della pantomima e della clownerie, con l'atmosfera di un film anni '20 e ispirandosi alla fiaba de "Il brutto anatroccolo", lo spettacolo affronta senza parole e con note leggere il tema della diversità, dell'esclusione dal gruppo, reale o immaginata e del bisogno di accettazione.

Aula magna del Centro scolastico Canavee, Mendrisio 17 gennaio 2016, ore 16.00 ERNESTO RODITORE, guardiano di parole

Nonsoloteatro di e con Guido Castiglia regia Guido Castiglia musiche originali Alberto Zoina costumi Giampiero Capitani oggetti scenici Franco da Tregnago luci Dana Forte

Un personaggio poetico vive in un mondo fantastico, dove è possibile mangiare i libri per salvarli dalla distruzione. Fuori dalla biblioteca stanno sparendo i libri, divorati dalla grande memoria del computer, i volumi sono zippati e viene bruciata tutta quella carta ingombrante. Solo un topo, il topolino Ernesto è rimasto a difendere le parole scritte, parole d'inchiostro nero su carta ingiallita, parole sagge, buffe o tenere come una Uno spettacolo per ritrovare, scoprire o confermare il "piacere del leggere".

Aula magna del Centro scolastico Canavee, Mendrisio 28 febbraio 2016, ore 16.00

HANSEL E GRETEL Il Baule Volante

da 5 anni

di Roberto Anglisani e Liliana Letterese con Liliana Letterese e Andrea Lugli regia Roberto Anglisani musiche Stefano Sardi elementi scenografici Enrico Zambianchi

Una casa al limitare del bosco, una famiglia in difficoltà. Due bambini, soli davanti a una realtà dura e al bisogno urgente di diventare grandi. Una fiaba antica che, attraverso un'affascinante simbologia, conduce alla conquista di uno straordinario tesoro. Simboli diversi e numerosi, all'interno di una fiaba tra le più realistiche, nella quale due bambini se la cavano da soli, senza fate e senza oggetti magici, senza filtri o incantesimi, due bambini che, di fronte alla realtà, trovano la strada per diventare grandi. Con il supporto di pochi oggetti e scenografie essenziali, vengono esplorate le possibilità degli strumenti più puri e semplici nelle mani del narratore. La parola raccontata fa emergere tutti i significati della fiaba, senza alterare le possibilità creative e immaginifi-

Aula magna del Centro scolastico Canavee, Mendrisio 20 marzo 2016, ore 16.00

VERSO CASA

Teatrodistinto

con Alessandro Nosotti

scrittura e regia Daniel Gol, Laura Marchegiani e Alessandro Nosotti da 3 anni

Un ricordo che si affaccia alla mente può trovare molteplici strade per diventare racconto. Quando non si serve della parola per avere una voce, passa attraverso immagini, atmosfere, odori e suoni. Un attore racconta, attraverso l'utilizzo di oggetti evocativi e fotografie custodite con cura, la vicenda di due teneri e comici anziani, forse due nonni, sempre in guerra tra loro. Come bambini capricciosi si nascondono, fuggono, s'infuriano, esagerano, si mettono alla prova... e soprattutto si divertono. Come spesso accade nella vita, un evento imprevisto accorcia la distanza tra i due

personaggi immaginari. I loro confini si cancellano, le loro realtà divise si fondono in un percorso che li conduce... verso casa.

L'attore in scena compie un percorso inaspettato in cui discordia ed egoismo conducono a un finale pieno di speranza per tutte le diverse età della vita.

Teatro centro sociale Casvegno, Via Agostino Maspoli, Mendrisio 17 aprile 2016, ore 16.00

RACCONTO ALLA ROVESCIA di e con Claudio Milani

regia Claudio Milani

musiche originali Andrea Bernasconi, Emanuele Lo Porto, Debora Chiantella scenografie Elisabetta Viganò, Armando Milani progettazione elettronica Marco Trapanese luci Fulvio Meli

da 4 anni

Il conto alla rovescia è la fine di un'attesa. L'attesa è tutta la vita che c'è tra un conto alla rovescia e l'altro.

Lo spettacolo è il racconto di una vita, fatto per appuntamenti attesi, un tuffo in mare, partire, spegnere le candeline sulla torta, aprire i regali... Appuntamenti desiderati, dovuti, cercati e immancabili. Non sempre felici. Per lo più allegri. Metafora dei conti alla rovescia che si fanno nella vita, lo spettacolo sarà esso stesso un

grande conto alla rovescia, fino arrivare alla fine, per iniziare a contare... non più alla rovescia.

Per partecipare alla costruzione di un diverso mondo possibile. L'accesso ai diritti culturali è una condizione necessaria per una vita sociale dignitosa,

TESSERIAMOCI

- Con la tessera ACP (Associazione Cultura Popolare):
- si rende possibile la realizzazione delle proposte dell'Associazione • si riceve l'Agenda ACP con i programmi
- si usufruisce di agevolazioni su tutte le iniziative ACP e Alchemilla per adulti e bambini
- si usufruisce dello sconto soci sui biglietti di entrata "Teatro in libertà"

ACP ha bisogno del tuo sostegno: aderisco all'ACP quale socio sostenitore (CHF 100.-)

autenticamente democratica, aperta.

aderisco all'ACP quale socio simpatizzante (CHF 40.-)

Desidero ricevere il materiale informativo al sequente indirizzo: Nome e cognome

..... Città Via www.acpnet.org

Segreteria ACP

6828 Balerna

via San Gottardo 102